

Vincenzo Fiorito, Eboli 1952

Pittore e musicista, ha partecipato attivamente alla formazione di gruppi musicali. Negli anni sessanta ad Eboli arriva la eco della beat generation, movimento nato in America e sviluppatosi in seguito in Italia. Studente all'istituto d'arte di Salerno, fonda il gruppo Le Visioni, giovani musicisti che tra mille difficoltà riproponevano le esperienze londinesi e americane mettendo in luce le contraddizioni sociali della condizione meridionale(Troggs, Jimi Hendrix Experience, Arthur Brown). nel 1970 si trasferisce a Torino, nel 1972 ritorna ad Eboli e fonda il gruppo Eburum con Giancarlo De Luca (chitarre elettriche, voce) Francesco Marino (chitarra acustica, flauto traverso, mandolino) Gianfranco Job Naponiello (percussioni, timpani) Vincenzo Fiorito (Chitarra basso, voce percussioni). Personalità dalle forti caratteristiche che contribuiscono alla diffusione sperimentale del jazz-rock progressive.

Gruppo colto che miscelava elementi provenienti dalla tradizione musicale ebolitana, con testi in lingua autoctona, scintilla che poi negli anni ottanta si sviluppa in varie formazioni dell'area napoletana. nel 1973, Fiorito ritorna a Torino, si dedica unicamente alla pittura .

Espone dal 1974. Sia in Europa che negli stati Uniti, sue opere fanno parte di collezioni pubbliche (Museo arte contemporanea Chamalier, William Randall Library Wilmington University N.C.USA.) e private(Anna Zegna collection). Inoltre partecipa ad importanti Fiere Internazionali d'Arte come Bukmesse Francoforte, Artissima Torino, Miart Milano, Artefiera Bologna.

Nel 2008 collabora con la grande postessa Alda Merini che inserisce una sua lirica nel libro d'arte Avec le temps, edito da Spirale Milano.

Come scenografo per il cinema, collabora con Altrofilm Production Torino (Golem, Moni Ovadia), La rabbia (Franco Nero, Faye Dunaway Tinto Brass), Rasputin(Francesco Cabras, Franco Nero), porta nel cinema indipendente scenografie dove la sua pittura è parte fondamentale del film. Opere presentate al premio David di Donatello Roma.

Progetto 2010/2011, L'artista celibe, opere e installazioni e video in fase di preparazione.